

PROVA DI CROSS-COUNTRY A GIUDIZIO: REGOLAMENTO

Lo scopo è quello di incoraggiare il Cavaliere a perfezionare lo stile, la tecnica e la qualità della monta nella Prova di Cross-Country, oltre quello di premiare il lavoro degli Istruttori che sanno trasmettere ai propri Allievi i principi della migliore Equitazione

Applicabile alle:

- CATEGORIE INVITO (PONY E CAVALLI)
- CATEGORIE 1, PONY BASE
- CATEGORIE 2, CNP1*
- CATEGORIE 3, CNP2*

REGOLAMENTO

Nel normale svolgimento della Prova di Cross-Country, fatto salvo tutto quanto previsto dal Regolamento CCE, i Concorrenti verranno giudicati da una speciale Giuria (formata da istruttori-tecnici-giudici di grande esperienza) nell'esecuzione di una o più parti del percorso (o sull'intero percorso dove possibile).

Prima dell'inizio della Prova di Cross-Country verrà stabilito dal Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria la o le parti del percorso visibili dove i binomi saranno sottoposti al giudizio e la relativa distribuzione su terreno dei Giudici. Il numero delle parti del percorso "a giudizio" è a discrezione del Delegato tecnico e del Presidente di Giuria.

Ad ogni Giudice sarà destinata la competenza di un determinato parte/zona del percorso che potrebbe essere una successione di Ostacoli in sequenza numerica, oppure diversi Ostacoli non in sequenza numerica ma posti nella stessa area (così come è usanza fare per i giudici agli ostacoli).

I Giudici si disporranno sul terreno in modo da vedere la parte/zona di percorso di competenza e giudicheranno solo quella, indipendentemente da quanto accade sul resto del percorso, anche se visibile dalla loro postazione.

Nel caso che per la natura del luogo non sia possibile destinare più parti del percorso al "giudizio", i Giudici si disporranno in postazioni diverse e giudicheranno tutti la stessa parte/zona del percorso.

Nel configurare le parti/zone del percorso, sarebbe ideale che:

- Almeno un Giudice possa giudicare una parte/zona del percorso dove ci siano uno o due ostacoli da affrontare in "andatura";
- Almeno un Giudice possa giudicare una parte/zona del percorso dove oltre che un qualsiasi ostacolo, prima o dopo ci sia un tratto dove sia possibile mantenere la velocità prescritta;
- Almeno un Giudice possa giudicare una parte/zona del percorso dove ci sia una combinazione (esclusa Cat. Invito).

In caso di Giudice unico sarebbe ideale che fossero soddisfatte almeno due delle tre condizioni.

I Giudici valuteranno le prestazioni dei concorrenti per il mezzo della scheda prevista (vedi allegato) esprimendosi in punteggi positivi. Il punteggio conseguito (se in più schede, la media dei punteggi) verrà sottratto al punteggio finale dell'intera gara, al termine delle tre prove.

È discrezione dei Comitati Organizzatori stabilire se la Categoria avrà due classifiche (una secondo la normale regolamentazione e una con questa particolare regolamentazione) o una sola con questa regolamentazione.

ESAME E VALUTAZIONE DEL CAVALIERE.

Del cavaliere verrà preso in esame:

- L'Assetto, cioè la sua capacità di esprimere armonia ed insieme con il Cavallo in una situazione di costante equilibrio;
- La Posizione, corretta e funzionale per dare all'assetto fermezza ed equilibrio e consentire un efficace uso degli aiuti, che per soddisfare le esigenze della prova, dovrà essere principalmente "Sollevata", secondo i principi e le tradizioni della Scuola Italiana;
- Il modo di galoppare, in un buon assetto leggero, in avanti e sull'inforcatura, per assecondare il cavallo nelle numerose esigenze dinamiche, di equilibrio e di velocità che si presentano durante la Prova di Cross-Country;

ESAME E VALUTAZIONE DEL BINOMIO

Pur essendo l'oggetto principale della valutazione il Cavaliere, il Giudice non può non tenere conto del comportamento del Cavallo in quanto non è possibile separarne in modo netto il comportamento, per le reciproche influenze che possono verificarsi in ogni momento del percorso.

Un cavallo con buona attitudine, ben montato e ben preparato deve:

- Galoppare con facilità e mantenere il giusto equilibrio alla velocità prescritta, con l'incollatura distesa sia nei tratti senza salti (in piano, in salita e in discesa), come pure nelle fasi di avvicinamento agli ostacoli.
- Esprimere serenità, sicurezza e partecipazione sia nel galoppo che sul salto.

Un buon elemento di giudizio è la facilità con la quale il Cavallo risponde alle richieste del Cavaliere anche se il Giudice deve apprezzare quegli interventi di particolare efficacia rivolti a risolvere una evidente incertezza del cavallo o una sua eccessiva esuberanza, sempre che questi interventi siano di accadimento eccezionale ed espressi in maniera composta e corretta.

SCHEDA PER LA PROVA DI CROSS-COUNTRY A GIUDIZIO

Data _____ Luogo _____ Categoria _____

Prova di Cross-Country a Giudizio

Concorrente N° _____ Cavallo _____ Cavaliere _____

Valutazione sul/sugli ostacoli n° _____ e sulla parte del percorso precedente e successiva

	punti	Linee guida	note
L'assetto del Cavaliere (Punti da 1 a 10)		La capacità del Cavaliere di mantenere armonia ed insieme con il cavallo in costante equilibrio.	
La posizione del Cavaliere (Punti da 1 a 10)		Corretta e funzionale per dare all'assetto fermezza ed equilibrio e consentire un efficace uso degli aiuti.	
Il modo di galoppare del Cavaliere (Punti da 1 a 10)		Per le esigenze della prova, dovrà essere principalmente sull'inforcatura. L'attitudine del Cavaliere a montare in "avanti".	
L'intesa del Binomio (Punti da 1 a 10)		L'insieme, la qualità e l'efficacia degli interventi del Cavaliere. La risposta del Cavallo.	
TOTALE (massimo conseguibile 40 punti)			

I punti a disposizione del giudice corrispondono alle seguenti valutazioni:

1 = molto male

2 = male

3 = abbastanza male

4 = insufficiente

5 = sufficiente

6 = soddisfacente

7 = abbastanza bene

8 = bene

9 = molto bene

10 = eccellente

Il totale dei punti positivi di ciascun giudice sarà diviso per il numero dei giudici (calcolo della media)

Il Giudice _____